



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
INTEGRATI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE TECNICO-SCIENTIFICHE IN USO
PRESSO L’IZSVE**

Numero gara 6857989

CIG Lotto 1: 7218924C87

CIG Lotto 2: 7218928FD3

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "stazione appaltante", "IZSve" o "Istituto"), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento dei servizi integrati di gestione delle apparecchiature tecnico-scientifiche in uso presso l'IZSve, come meglio specificato nel Capitolato Tecnico allegato.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con delibera a contrarre approvata con DDG n. 471 del 5 Ottobre 2017, ed avverrà mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, e con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8 del medesimo decreto (nel prosieguo, anche "Codice").

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 13 Ottobre 2017 n. 2017/S 197-404937, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del n. 119 del 13/10/2017 Serie Speciale, sui quotidiani a diffusione nazionale ("Avvenire" e "Il foglio") e locale ("Il mattino di Padova" e "Il gazzettino"), in data 24 Ottobre 2017, nonché sul profilo del committente <http://www.izsvenezie.it> - nel percorso Amministrazione>Bandi e gare d'appalto>Forniture di beni e servizi>gare in corso, all'interno della sezione dedicata alla presente gara.

I servizi oggetto della presente procedura dovranno essere eseguiti presso la sede centrale dell'IZSve e presso le sezioni territoriali del medesimo Istituto. A tal proposito vengono di seguito indicate le ubicazioni della sede centrale e delle sezioni territoriali:

- Sede centrale - Viale dell'Università 10, Legnaro (PD)
 - Sezione Territoriale di Adria – Via L. Da Vinci 39, Adria (RO)
 - Sezione Territoriale di Belluno – Via Cappellari 44/A, Belluno (BL)
 - Sezione Territoriale di Bolzano – Via L. Conti 4, Bolzano
 - Sezione Territoriale di Pordenone – Via Bassa del Cuc 4, Cordenons (PN)
 - Sezione Territoriale di San Donà di Piave – Via Calvecchia 10, San Donà di Piave (VE)
 - Sezione Territoriale di Trento – Via Lavisotto 129, Trento (TN)
 - Sezione Territoriale di Treviso – Viale Brigata Treviso 13/A, Treviso (TV)
 - Sezione Territoriale di Udine – Via della Roggia 100, Basaldella di C. (UD)
 - Sezione Territoriale di Verona - Via San Giacomo 5, Verona (VR)
 - Sezione Territoriale di Vicenza – Viale Fiume 78, Vicenza (VI).
-
- CIG LOTTO 1 – Servizi integrati laboratori diversi dal BSL3: 7218924C87
 - CIG LOTTO 2 - Servizi integrati laboratorio BSL3: 7218928FD3

La documentazione di gara comprende:

- 1) bando di gara;
- 2) estratto del bando;

3) disciplinare di gara e relativi allegati di seguito elencati:

- a) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
- b) modello dichiarazione remuneratività offerta, accettazione codice di comportamento e documenti di gara;
- c) modello dichiarazione sostitutiva elezione domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura, autorizzazione nel caso di accesso agli atti o dichiarazione di segreti tecnici/commerciali, dati INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, CCNL applicato e numero di addetti/dipendenti e informativa per i dati personali;
- d) modello offerta economica Lotto 1;
- e) modello offerta economica Lotto 2;
- f) criteri tecnico-qualitativi Lotto 1;
- g) criteri tecnico-qualitativi Lotto 2;

4) capitolato tecnico e relativi allegati:

- a) elenco apparecchiature installate in laboratori NON a livello di biocontenimento 3, divise in classi ad onerosità manutentiva omogenea, con evidenza dell'appartenenza alle apparecchiature critiche.
- b) elenco apparecchiature installate in laboratorio e stabulario a livello di biocontenimento 3, divise in classi ad onerosità manutentiva omogenea, con evidenza dell'appartenenza alle apparecchiature critiche;
- c) classificazione convenzionale delle apparecchiature;

5) DUVRI;

6) capitolato generale d'oneri;

7) patto di integrità adottato dall'IZSve in applicazione dell'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 3.1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Deliberazione n. 72 dell'11 Settembre 2013 dell'ANAC.

Il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Davide Violato, Dirigente Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi (dviolato@izsvenezie.it)

Il direttore dell'esecuzione sarà nominato in sede di approvazione del provvedimento di aggiudicazione e sarà comunicato all'aggiudicatario all'atto della sottoscrizione del contratto.

1. PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITA' DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

1.1 L'appalto oggetto della presente procedura di gara concerne il servizio di gestione delle apparecchiature tecnico-scientifiche in uso presso l'IZSve, suddivise nei seguenti n. 2 lotti funzionali aggiudicabili separatamente:

- Lotto 1 - Servizi integrati laboratori diversi dal BSL3;
- Lotto 2 – Servizi integrati laboratorio BSL3.

1.2 Per entrambi i lotti l'appalto si compone dei seguenti servizi integrati, suddivisi tra:

- “*servizi di base*”, relativi a prestazioni che non necessitano di preventiva autorizzazione da parte dall'Istituto e che devono essere eseguite dall'appaltatore con le periodicità previste nella documentazione di gara e nel successivo contratto, fermi gli eventuali previ accordi di dettaglio da concordarsi con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). Tali servizi saranno remunerati sulla base di un canone mensile, calcolato in base ai prezzi offerti dall'aggiudicataria e aggiunti i costi per l'eliminazione dei rischi interferenziali;
- “*servizi a richiesta*”, espletati a seguito di specifica richiesta da parte dell'Istituto ed essere eseguiti nel rispetto dei termini massimi previsti dalla documentazione di gara come integrata

dall'offerta dell'operatore economico aggiudicatario. Tali servizi, non ricompresi nel canone di cui al punto precedente, saranno remunerati applicando i prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara e aggiunti gli eventuali costi per l'eliminazione dei rischi interferenziali.

1.3 Vengono di seguito indicati i servizi di base per il Lotto 1, unitamente alla natura principale o accessoria degli stessi:

DESCRIZIONE	NATURA DEL SERVIZIO
manutenzione preventiva programmata	Servizio principale
manutenzione correttiva	Servizio principale
verifica periodica di sicurezza elettrica	Servizio principale
fornitura di tutti i pezzi di ricambio, kit di verifica e test, materiali soggetti ad usura e di consumo	Servizio principale
gestione informatizzata del servizio mediante apposito software gestionale	Servizio principale
gestione amministrativa dei servizi di manutenzione su apparecchiature non comprese nel canone ed effettuati da operatori economici diversi dall'aggiudicatario	Servizio principale
aggiornamento del censimento delle apparecchiature dell'Istituto	Servizio accessorio
consulenza su specifiche tematiche e formazione	Servizio accessorio

Vengono di seguito indicati i servizi a richiesta del Lotto 1, unitamente alla natura principale o accessoria degli stessi:

DESCRIZIONE	NATURA DEL SERVIZIO
prove di accettazione delle apparecchiature di nuova acquisizione	Servizio accessorio
controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature	Servizio accessorio
qualifiche di prestazione o convalida di cicli/processi	Servizio accessorio

1.4 Vengono di seguito indicati i servizi di base per il Lotto 2, unitamente alla natura principale o accessoria degli stessi:

DESCRIZIONE	NATURA DEL SERVIZIO
manutenzione preventiva programmata	Servizio principale
manutenzione correttiva	Servizio principale

verifica periodica di sicurezza elettrica	Servizio principale
fornitura di tutti i pezzi di ricambio, kit di verifica e test, materiali soggetti ad usura e di consumo	Servizio principale
gestione informatizzata del servizio mediante apposito software gestionale	Servizio principale
consulenza su specifiche tematiche e formazione	Servizio accessorio

Vengono di seguito indicati i servizi a richiesta del Lotto 2, unitamente alla natura principale o accessoria degli stessi:

DESCRIZIONE	NATURA DEL SERVIZIO
prove di accettazione delle apparecchiature di nuova acquisizione	Servizio accessorio
controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature e tarature	Servizio accessorio
qualifiche di prestazione o convalida di cicli/processi	Servizio accessorio

1.5 ► Tutti i servizi offerti dovranno presentare, **a pena di immediata esclusione dalla procedura**, le caratteristiche tecniche minime stabilite nel capitolato tecnico.

1.6 La durata dell'appalto è di 4 anni decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio come dettagliato nell'articolo dedicato del capitolato tecnico allegato.

1.7 Ai sensi dell'art. 63, comma 5 del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà, da esercitarsi entro il triennio successivo alla stipula del contratto, di affidare all'operatore economico aggiudicatario servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati per un ulteriore quadriennio.

1.8 Fermo quanto previsto in materia di ulteriori varianti apportabili al contratto dalla stazione appaltante nel corso dell'esecuzione ai sensi dell'art. 106 del Codice, comma 1, lettera a) la stazione appaltante si riserva di aumentare o ridurre il numero e/o la tipologia delle apparecchiature oggetto del servizio fino alla concorrenza massima del 50% dell'importo del contratto di appalto, senza necessario previo consenso dell'appaltatore, il quale dovrà prestare il servizio alle stesse condizioni stabilite nel contratto.

1.9 Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice all'approssimarsi della scadenza contrattuale la stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, comunque non superiore a 6 mesi, senza necessario previo consenso dell'appaltatore, il quale dovrà prestare il servizio alle stesse condizioni stabilite nel contratto.

1.10 Il valore stimato del contratto, IVA esclusa, è pari a € 16.567.437,50 (euro sedicimilionicinquecentosessantasettemilaquattrocentotrentasette/50), di cui € 2.000 quali oneri per l'eliminazione dei rischi interferenziali del Lotto 2. Ai sensi dell'art. 35 del Codice, tale importo è comprensivo degli importi indicati ai precedenti paragrafi 1.7, 1.8 e 1.9.

1.11 L'importo dell'appalto quadriennale, IVA esclusa, è pari € 5.199.000,00 (euro cinquemilionicentonovantanovemila/00), così suddivisi:

- € 5.046.000,00 relativamente al Lotto 1, per l'esecuzione del contratto in parola sono stati ravvisati i rischi interferenziali descritti nel relativo DUVRI allegato alla documentazione di gara, la cui eliminazione, tuttavia, si ritiene non comporti costi. I costi relativi alla manodopera

sono quantificati, ex art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016, nel valore di € 565.972,32 mediante applicazione delle tabelle pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativamente al CCNL *“Industria metalmeccanica privata e installazione di impianti”* (nello specifico € 512.048,64 riferibili a n. 5 operatori tecnici di quarto livello *full time* e n. 1 personale amministrativo di quarto livello *full time* ed € 53.923,68 per il direttore tecnico, *full time* per i primi 12 mesi e *part time* – 2/5 – per le annualità successive alla prima);

- € 151.000,00 relativamente al Lotto 2, oltre agli oneri per l’eliminazione dei rischi di interferenza, pari ad € 2.000,00 non soggetti a ribasso; i costi relativi alla manodopera sono quantificati nel valore di € 85.341,44 mediante applicazione delle tabelle pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativamente al CCNL *“Industria metalmeccanica privata e installazione di impianti”* (riferimento a n. 1 operatore tecnico di quarto livello impiegato a tempo pieno).

Gli importi complessivi di cui sopra costituiscono importo a base d’asta insuperabile per il lotto di riferimento. Pertanto gli operatori economici la cui offerta complessiva superi tale importo saranno **immediatamente esclusi** dalla procedura.

1.12 L’appalto sarà finanziato con fondi istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale. I prezzi ed i valori che risulteranno dall’aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.

1.13 Il pagamento degli eventuali corrispettivi dovuti dalla stazione appaltante sarà effettuato con le modalità precisate nel capitolato generale d’oneri allegato, fermo il rispetto dei termini massimi previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

2.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 12, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

2.1.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (*imprenditori individuali anche artigiani e le società, anche cooperative*), b) (*consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*), e c) (*consorzi stabili*), dell’art. 45, comma 1 del Codice;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (*raggruppamenti temporanei di concorrenti*), e) (*consorzi ordinari di concorrenti*), f) (*le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete*) e g) (*gruppo europeo di interesse economico*), dell’art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell’art. 48, comma 8, del Codice;

2.1.3. operatori economici con sede in altri Stati membri dell’Unione Europea, alle condizioni di cui all’art. 45 comma 1 del Codice nonché del presente disciplinare di gara;

2.1.4. operatori economici stranieri, alle condizioni previste dal Codice e dal presente disciplinare di gara.

2.2. Ai predetti soggetti si applicano, ove costituiti in forma plurisoggettiva, le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1) ► i motivi di esclusione di cui all’art. 80 del Codice, tra i quali è da intendersi ricompresa, al comma 5, lett. f), seconda parte, la causa di esclusione prevista dall’art. 9 comma 1 punto 6 del Patto

d'Integrità - adottato dall'Istituto con Delibera del Direttore Generale n. 7/2014- ovvero sia che l'operatore economico concorrente sia stato destinatario di un provvedimento di esclusione dalla partecipazione alle gare indette dalla presente stazione appaltante per violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità;

2) ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165.

Ai sensi dell'art. 80, commi 7 e 8 del Codice la stazione appaltante non esclude l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80, limitatamente alle situazioni di condanna espressamente citate al comma 7 del suddetto art. 80, qualora ritenga sufficienti le cd. misure di *self-cleaning* adottate dall'operatore economico ai sensi dell'art. 80, comma 7 del Codice. In conformità a quanto previsto dall'art. 80, comma 9, in caso di esclusione con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non è possibile avvalersi delle possibilità previste dai commi 7 e 8 del citato art. 80 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

3.3 ► A pena di immediata esclusione dalla gara, l'assenza dei motivi di esclusione di cui al punto 3.1 deve sussistere al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte e perdurare altresì per tutto lo svolgimento della procedura di affidamento sino alla stipula del contratto. Del pari, i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente paragrafo 3.1 non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti ai sensi dell'art. 80, comma 14, del Codice.

3.4. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

3.5. ► Ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice agli operatori economici concorrenti è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

3.6. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato e trova applicazione l'art. 353 c.p.

3.7 Ai sensi dell'art. 48, comma 7 bis del Codice ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) è consentito designare ai fini dell'esecuzione dei servizi, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, per le ragioni indicate ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 o per fatti o atti sopravvenuti, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata.

4. DISPONIBILITA' ELETTRONICA DEI DOCUMENTI DI GARA

4.1 Ai sensi dell'art. 74, comma 1 del Codice, la stazione appaltante offre un accesso gratuito, illimitato e diretto per via elettronica ai documenti di gara a decorrere dalla data di pubblicazione del bando sul mezzo di cui all'art. 73 del Codice. La documentazione di gara, comprendente tutti i documenti citati al precedente paragrafo denominato "Premesse", è disponibile sul sito internet: <http://www.izsvenezie.it>, nella sezione *Amministrazione>Bandi e gare d'appalto>Forniture di beni e servizi>gare in corso*, all'interno della sezione dedicata alla presente gara.

5. ULTERIORI INFORMAZIONI SUI DOCUMENTI DI GARA

5.1 É possibile ottenere ulteriori informazioni sui documenti della presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di PEC provveditorato.izsve@legalmail.it,

almeno 10 giorni solari consecutivi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

5.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni solari consecutivi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

5.3 Le risposte alle richieste di cui al paragrafo 5.1 e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo Internet <http://www.izsvenezie.it>, nel percorso *Amministrazione>Bandi e gare d'appalto>Forniture di beni e servizi>gare in corso*, all'interno della sezione dedicata alla presente gara. L'Istituto non trasmetterà apposita comunicazione individuale a ciascuno degli operatori economici concorrenti, né direttamente al concorrente che avrà formulato la richiesta, e sarà pertanto onere esclusivo gravante in capo agli operatori economici concorrenti controllare il sito Internet della stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 79, comma 3, lett. a) e b) del Codice, se per qualunque motivo, le informazioni supplementari significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non sono fornite dalla stazione appaltante al più tardi entro il termine di cui al paragrafo 5.2 ovvero nell'ipotesi di modifiche significative ai documenti di gara, la stazione appaltante proroga i termini per la ricezione delle offerte con le modalità di cui al successivo paragrafo 9.3. Se le informazioni supplementari non sono state richieste in tempo utile o la loro importanza ai fini della preparazione di offerte adeguate è insignificante, la stazione appaltante non è tenuta a prorogare i termini.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

6.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di identità anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti. Salvo ove diversamente previsto dal disciplinare nel prosieguo e con esclusione delle dichiarazioni afferenti l'offerta tecnica ed economica, la mancata sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva, l'omessa allegazione della copia del documento di identità, l'ipotesi di allegazione di un documento di identità irregolare, scaduto o illeggibile costituirà irregolarità essenziale ai sensi del successivo art. 6.5;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura, la mancata allegazione della copia conforme della procura costituirà irregolarità essenziale ai sensi del successivo art. 6.5;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

6.2 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applica l'art. 45, comma 1 del Codice.

6.3 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

6.4 Le dichiarazioni di seguito elencate potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante all'indirizzo internet <http://www.izsvenezie.it>, nel percorso *Amministrazione>Bandi e gare d'appalto>Forniture di beni e servizi>gare in corso*, all'interno della sezione dedicata alla presente gara:

- Documento di Gara Unico Europeo;
- modello dichiarazione remuneratività offerta, accettazione codice di comportamento e documenti di gara;
- modello dichiarazione sostitutiva elezione domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura, autorizzazione nel caso di accesso agli atti o dichiarazione di segreti tecnici/commerciali, dati INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, CCNL applicato e numero di addetti/dipendenti, e informativa per i dati personali;
- modello offerta economica Lotto 1 e Lotto 2;
- Patto di integrità adottato dall'IZSVE in applicazione dell'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 3.1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Deliberazione n. 72 dell'11 Settembre 2013 dell'ANAC.

6.5 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del Codice (di seguito, per brevità, "DGUE") e all'art. 14.1 del presente disciplinare di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegnerà all'operatore economico concorrente un termine, pari a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

6.6 ► Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile.

6.8 ► In caso di inutile decorso del termine di cui al punto 6.5 la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

6.8 Al fine di consentire la corretta interpretazione del presente disciplinare di gara si precisa che:

Le fattispecie contrassegnate nel disciplinare con il simbolo "►" e/o espressamente qualificate quale "*causa di immediata esclusione dalla procedura o dall'aggiudicazione del lotto di riferimento*" non sono passibili di regolarizzazione postuma. Pertanto, nel caso in cui tali fattispecie si verificano, il concorrente che vi ha dato causa sarà immediatamente escluso dalla procedura.

Le fattispecie contrassegnate nel presente disciplinare quali "*irregolarità essenziali*" consistono in irregolarità di carattere formale ovvero in mancanze o incompletezze di dichiarazioni suscettibili di regolarizzazione, pertanto, nel caso in cui le stesse si verificano, saranno oggetto di richiesta di regolarizzazione da parte della stazione appaltante secondo quanto previsto al precedente punto 6.5.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso di valutare in corso di gara la rilevanza di ogni ulteriore inadempimento attuabile da parte di un concorrente ad obblighi imposti dal presente disciplinare, dall'ulteriore documentazione di gara o dalla restante normativa vigente che non sia espressamente qualificata dal presente disciplinare di gara quale causa di esclusione immediata/irregolarità essenziale, sulla base degli orientamenti della giurisprudenza amministrativa e dell'attività interpretativa dell'A.N.A.C., nei limiti in cui esse siano compatibili con l'assetto normativo di cui al citato comma 9 dell'art. 83 Codice di recente modifica ad opera del D. Lgs. n. 57/2017 (cd "*Decreto Correttivo Codice degli Appalti*").

6.9 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D. Lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

7. COMUNICAZIONI

7.1 Salvo quanto disposto nel paragrafo 5 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente

effettuate qualora rese al domicilio eletto indicato dal concorrente mediante indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata. Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del Codice e dell'art. 5 bis del D. Lgs. n. 82/2005, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva con tale mezzo di comunicazione elettronico. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

7.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

7.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8. SUBAPPALTO

8.1 Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice utilizzando il documento di gara unico europeo di cui al successivo art. 14.1. Nel medesimo documento, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, dovrà essere obbligatoriamente indicata una terna di subappaltatori. Ciascuno operatore economico indicato come subappaltatore dovrà compilare il proprio documento di gara unico europeo, fornendo le informazioni richieste nella sezione A e B della parte seconda, nella parte terza, nella parte quarta (ove pertinente con l'attività da svolgersi da parte del subappaltatore) e sesta. In caso di omessa indicazione di voler ricorrere al subappalto, lo stesso si considera vietato. In caso di omessa indicazione della terna ovvero di mancanza, irregolarità o incompletezza del documento di gara unico europeo di uno o più dei subappaltatori si procederà ai sensi del precedente paragrafo 6.5. La quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

8.2 Ai fini dell'applicazione del precedente paragrafo, costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. Non costituiscono subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto. Costituisce sub-contratto qualsiasi rapporto contrattuale stipulato per l'esecuzione dell'appalto che non rientri nella definizione di subappalto né in quella di contratto per prestazioni continuative.

8.3 Ai sensi dell'art. 105, comma 4 del Codice si precisa, inoltre, che è ammesso l'affidamento in subappalto, nei limiti di cui al punto precedente e previa autorizzazione della stazione appaltante, purché:

- **l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;**
- all'atto dell'offerta siano stati indicate le parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

9. ULTERIORI DISPOSIZIONI

9.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97 del Codice.

9.2 Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, è facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

9.3 L'offerta vincolerà il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe disposte dalla stazione appaltante e comunicate sul sito, alla pagina <http://www.izsvenezie.it>, nel percorso *Amministrazione>Bandi e gare d'appalto>Forniture di beni e servizi>gare in corso*, all'interno della sezione dedicata alla presente gara.

9.4 Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipula del contratto di appalto ha luogo entro i successivi 60 giorni e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, salvo i casi di cui all'art. 32, comma 10 del Codice. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario come meglio precisato nell'articolo dedicato del capitolato tecnico.

9.5 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti. L'avvio dell'esecuzione contrattuale dovrà coincidere con l'inizio del primo esercizio finanziario utile successivo all'efficacia dell'aggiudicazione.

9.6 Le spese relative alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché le spese relative alla pubblicazione dell'estratto sui quotidiani, pari all'importo di € 3.931,63 (euro tremilanovecentotrentuno/63), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 73, comma 5 e 216, comma 16 del Codice e dell'art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012, convertito con modifiche in Legge n. 221/2012. Tali spese saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

9.7 Ai sensi dell'art. 110 del Codice, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

10. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

10.1 ■ L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente pari ad € 100.920,00 (euro centomilanovecentoventi/00) per la partecipazione al Lotto 1 ed € 3.060,00 (euro tremilasessanta/00) per la partecipazione al Lotto 2.

10.2 La garanzia provvisoria garantisce l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti speciali richiesti per la partecipazione alla procedura, dichiarati dai concorrenti mediante presentazione del DGUE di cui all'art 14.1; si procederà pertanto all'incameramento della suddetta garanzia provvisoria nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere rese dai concorrenti avvalendosi delle apposite sezioni del documento di gara unico europeo DGUE (parte terza e quarta) in conformità all'orientamento espresso dal Consiglio di Stato (adunanza plenaria del 34/2014) con riferimento al codice previgente *"l'incameramento della cauzione provvisoria viene disposto anche a fronte di dichiarazioni non veritiere rese a norma dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 dovendosi privilegiare la funzione della cauzione intesa come garanzia del rispetto del patto di integrità cui si vincola chi partecipa alle gare...l'escussione della cauzione provvisoria trova spazio anche nell'ipotesi in cui il concorrente, pur se non aggiudicatario, dichiara il falso in qualsivoglia tipo di dichiarazioni..."*.

10.3 La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. in contanti (assegno circolare o bonifico bancario), con versamento presso la Tesoreria dell'Ente, Cassa di Risparmio del Veneto, Corso Garibaldi 22-26, Padova, IBAN IT34J062251218606700007583T;

c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

10.4 Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice la garanzia provvisoria è corredata da una dichiarazione di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla garanzia definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione nonché in caso di presentazione di una dichiarazione irregolare o incompleta si applica l'art. 6.5 trattandosi di una irregolarità di tipo essenziale.

L'obbligo di corredare la garanzia provvisoria con la dichiarazione di cui al punto precedente non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 93, comma 8 ultima parte.

10.5 In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

1) nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice;

2) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

3) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

4) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria relativa alla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità, salvo il caso in cui l'operatore economico concorrente sia una micro, piccola o media impresa ovvero sia costituito in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario formato esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

10.6 La mancata presentazione della garanzia provvisoria, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice secondo le modalità indicate al paragrafo 6.5 del presente disciplinare.

10.7 ► In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

10.8 Ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia provvisoria tempestivamente entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi del comma 6 del medesimo art. 93, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della stipula del contratto.

10.9 All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'articolo medesimo.

10.10 L'importo della garanzia provvisoria e della garanzia definitiva è ridotto:

- del 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000;
- del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti periodi, per gli operatori economici in possesso del *rating* di legalità e *rating* d'impresa o dell'attestazione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 o di certificazione *social accountability* 8.000 o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori o di certificazione OHSAS 18001 o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità ESC per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

10.11 Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale o consorzio ordinario di concorrenti il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione, registrazione o marchio;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, registrazione o marchio, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2 del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione, registrazione o marchio sia posseduta dal consorzio.

11. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC)

11.1 Atteso il valore stimato del contratto, gli operatori economici concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo in favore dell'Autorità, giusta deliberazione della medesima Autorità n. 1377 del 21 Dicembre 2016 (pubblicata nella G.U. n. 43 del 21 Febbraio 2017), utilizzando una delle modalità indicate nella suddetta Delibera.

11.2 Viene di seguito indicata l'entità del contributo in relazione al lotto di partecipazione:

CIG LOTTO	IMPORTO CONTRIBUTO
Lotto 1 – Servizi integrati laboratori diversi dal BSL3, CIG 7218924C87	€ 200,00
Lotto 2 – Servizi integrati laboratorio BSL3, CIG 7218928FD3	€ 35,00

11.3 La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice secondo le modalità indicate al paragrafo 6.5 del presente disciplinare, a condizione che il pagamento sia già stato effettuato prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

11.4 ► In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

12. REQUISITI SPECIALI

12.1 ► I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Lotto 1 – Servizi integrati laboratori diversi dal BSL3**

- 1) ► aver eseguito negli ultimi tre anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando della presente procedura di gara, servizi analoghi a quelli oggetto della procedura in parola, espletati nei confronti di soggetti pubblici o privati, di importo complessivo triennale pari ad almeno € 2.000.000,00, ex art. 83, comma 1, lettera c) e comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 2) ► garantire la disponibilità del seguente organico minimo ex art. 83, comma 1, lettera c) e comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 nell'esecuzione del servizio oggetto di affidamento:
 - almeno un Direttore Tecnico, in possesso di laurea triennale in ingegneria clinica e almeno 5 anni d'esperienza nella gestione di servizi integrati;
 - almeno un operatore amministrativo presente per l'intero orario di servizio;
- 3) ► possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 o prove relative all'impiego di misure equivalenti ex art. 87 del D. Lgs. n. 50/2016.

- **Lotto 2 – Servizi integrati Laboratorio BSL3:**

- 1) ► aver eseguito negli ultimi tre anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando della presente procedura di gara, uno o più servizi analoghi a quelli oggetto della procedura in parola eseguiti su strumentazioni presenti in ambienti a bio contenimento di livello 3 o superiore, in ambito sanitario, espletati nei confronti di soggetti pubblici o privati, ex art. 83, comma 1, lettera c) e comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 2) ► impegnarsi a garantire la costante disponibilità negli orari di servizio di almeno un tecnico ex art. 83, comma 1, lettera c) e comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale dovrà:
 - aver seguito e superato la formazione specifica che sarà erogata a cura e spese dell'Istituto e relativa all'attività in ambiente a bio contenimento di livello 3;
 - aver superato con esito positivo la visita medica di idoneità che sarà effettuata dal Medico Competente dell'Istituto, a cura e spese dell'Istituto stesso;

- aver accettato di seguire tutte le regole di comportamento previste dall'Istituto per l'accesso ai locali a bio contenimento: in particolare, modalità di accesso ed uscita, istruzioni di quarantena;
 - utilizzare attrezzature di lavoro che saranno tassativamente sottoposte a cura e spese dell'Istituto a decontaminazione mediante vapori di perossido d'idrogeno, in occasione di ogni uscita dalla zona a bio contenimento;
- 3) ► possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 o prove relative all'impiego di misure equivalenti ex art. 87 del D. Lgs. n. 50/2016.

► A pena di immediata esclusione dalla procedura il possesso dei requisiti sopra elencati deve sussistere al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte e perdurare altresì per tutto lo svolgimento della procedura di affidamento sino alla stipula del contratto.

12.2 Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, nei limiti previsti dalla normativa vigente come interpretata dalla giurisprudenza maggioritaria. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

12.3 ► Al sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei suoi requisiti. E' invece ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

12.4 Per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera d) – raggruppamenti temporanei di concorrenti, lettera e) – consorzi ordinari di concorrenti, lettera f) – aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, e lettera g) - soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), la mandataria deve in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

12.5 Nel caso di raggruppamento verticale o misto ogni concorrente deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire.

12.6 Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) e lett. c) (consorzi stabili), del Codice, i requisiti devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

12.7 Fatto salvo quanto previsto nei paragrafi precedenti, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) (consorzi stabili), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

13. SOPRALLUOGO PREVENTIVO OBBLIGATORIO

13.1 ► Attesa la particolare natura del servizio, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, anteriormente alla presentazione dell'offerta l'operatore economico è tenuto ad effettuare, anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e **a pena d'inammissibilità** della stessa alla

procedura, un sopralluogo preventivo presso i locali dei diversi laboratori destinatari del servizio siti presso la sede centrale dell'Istituto per il Lotto 1 nonché presso i locali del laboratorio BSL3 per il Lotto 2.

Con riferimento ai locali dei laboratori destinatari del servizio siti presso le sezioni territoriali dell'Istituto, per il Lotto 1, il sopralluogo è facoltativo esclusivamente dietro richiesta.

13.2 Il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante dell'offerente ovvero da diverso soggetto alle sue dipendente munito di apposita delega, da esibire e depositare agli atti. Il documento attestante l'avvenuto sopralluogo sarà conservato agli atti dell'Istituto e ne sarà rilasciata copia all'operatore economico solo dietro sua espressa richiesta.

13.3 La data e l'orario esatto del sopralluogo dovranno essere previamente concordati con il referente dello stesso dott. Fabio Senarigo, Responsabile Prevenzione Protezione dell'Istituto e Dirigente presso il Servizio Gestione Sicurezza e Ambiente (tel. 049 8084151 – mail fsenarigo@izsvenezie.it).

14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

14.1 ► Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale o corriere privato entro le **ore 12:00** del giorno **8/01/2018** esclusivamente all'indirizzo U.O. Protocollo – Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Viale dell'Università n. 10, 35020, Legnaro (Pd). Si precisa che per "*sigillatura*" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

14.2 È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, direttamente all'U.O. Protocollo dell'IZSve nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 12:00. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

14.3 Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente ossia denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura "*Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di gestione delle apparecchiature tecnico-scientifiche in uso presso l'IZSve*" (CIG LOTTO 1: 7218924C87; CIG LOTTO 2: 7218928FD3) o analoga dicitura idonea ad identificare la procedura. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

► La mancata indicazione all'esterno del plico generale di dicitura idonea ad identificare la procedura di gara comporterà l'esclusione del concorrente.

L'omessa indicazione di uno o più degli elementi richiesti ai fini dell'identificazione del concorrente non rileva ai fini della partecipazione alla procedura.

14.4 Il plico deve contenere al suo interno almeno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, il lotto di partecipazione e idonea dicitura che ne identifichi il contenuto, quale, a titolo esemplificativo:

- 1) "A - Documentazione amministrativa";
- 2) "B- Offerta tecnica";
- 3) "C- Offerta economica";
- 4) "D – Situazione di controllo" (eventuale)

In caso di partecipazione a più lotti, il plico contenente l'offerta del concorrente deve essere unico, con una unica Busta "A" e, se dal caso, "D", e tante Buste "B" e "C" quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

14.5 ► L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta dedicata alla documentazione amministrativa o tecnica, **costituirà causa di esclusione.**

Non rileveranno ai fini della partecipazione alla procedura le seguenti irregolarità:

- l'omessa indicazione sul plico generale degli elementi richiesti ai fini dell'identificazione del concorrente e, nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'omessa indicazione sul plico generale delle informazioni relative a uno o più dei singoli partecipanti;

- l'ipotesi in cui manchi l'apposizione su una delle buste interne della dicitura che ne identifichi il contenuto (busta amministrativa – tecnica - economica) nel solo caso in cui la busta interna priva di dicitura sia comunque individuabile per esclusione rispetto alle restanti buste interne tutte debitamente contrassegnate all'esterno o sia possibile per il concorrente, su invito della stazione appaltante, contrassegnarle senza aprirle.

► In ogni altro caso la mancata apposizione della dicitura sulle buste interne che ne identifichi il contenuto comporterà l'esclusione dalla procedura.

14.6 ► Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive o alternative.

14.7 ► Sono considerate irregolari le offerte:

a) che non rispettano i documenti di gara;

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

14.8 ► Sono considerate inammissibili le offerte:

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

15. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

15.1 **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**, scaricabile dal profilo del committente nella sezione "amministrazione>bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare" all'interno della specifica area dedicata alla presente procedura all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare>, e altresì allegato al presente disciplinare di gara, da compilare e sottoscrivere con firma autografa da parte del legale rappresentante o da parte di soggetto dotato del potere di rendere tale dichiarazione in nome e per conto dell'operatore economico attestante l'assenza dei motivi di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla presente procedura di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165, nonché il possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 83 del medesimo decreto richiesti per la partecipazione alla procedura di gara.

Per la corretta compilazione del DGUE si rinvia alle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" redatte dal Ministero delle Infrastrutture.

La mancata sottoscrizione del documento di cui al paragrafo 15.1 costituisce irregolarità essenziale ai sensi dell'art. 6.5.

Si precisa che la partecipazione degli operatori economici concorrenti alla consultazione preliminare di mercato svoltasi in data 20 Luglio 2017 non comporterà la sussistenza per i medesimi della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016, in ragione delle misure adottate dalla stazione appaltante al fine di evitare distorsioni della concorrenza e la violazione dei principi di non discriminazione e trasparenza. Al fine di assicurare la conoscenza a tutti gli operatori economici interessati delle informazioni pertinenti scambiate in sede di consultazione preliminare di mercato si precisa che il verbale relativo alle attività espletate nel corso della relativa seduta pubblica è stato pubblicato, contestualmente ai documenti di gara, sul profilo del committente, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara.

Si precisa inoltre che:

1) in caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE ciascuno degli operatori economici partecipanti deve presentare un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalla parte seconda alla parte sesta del DGUE. La mancata presentazione del DGUE da parte di uno o più partecipanti al raggruppamento, alla rete, al GEIE o al consorzio costituisce irregolarità essenziale ai sensi dell'art. 6.5;

2) in caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili il DGUE deve essere compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici indicate. La mancata presentazione da parte di uno o più consorziati costituisce irregolarità essenziale ai sensi dell'art. 6.5;

3) in caso di avalimento (di cui al successivo art. 14.2) l'operatore economico concorrente deve indicare nel DGUE la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avalimento. Le imprese ausiliarie sono tenute a compilare un distinto DGUE completo delle informazioni richieste nella sezione A e B della parte seconda, nella parte terza e nella parte quarta (limitatamente ai requisiti oggetto di avalimento) e la parte sesta del DGUE. Si precisa altresì che non è inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria mediante la quale la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui è carente il concorrente principale. Pertanto tale autonoma e distinta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione amministrativa che l'operatore economico concorrente deve presentare;

4) in caso di subappalto l'operatore economico concorrente indica nel DGUE le prestazioni che intende subappaltare e indica espressamente i nominativi dei tre subappaltatori proposti; ciascun subappaltatore proposto deve compilare un autonomo DGUE fornendo le informazioni richieste nelle sezioni A e B della parte seconda, nella parte terza e nella parte quarta (ove pertinente alle attività oggetto di subappalto) nonché nella parte sesta.

Si precisa che in conformità all'interpretazione fornita dall'ANAC con comunicato del Presidente del 26 Ottobre 2016, *"Il possesso del requisito di cui al comma 1, dell'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente mediante utilizzo del modello di DGUE. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti. Nell'ottica di perseguire la semplificazione delle procedure di gara e la riduzione degli oneri amministrativi connessi allo svolgimento delle stesse, le stazioni appaltanti richiedono, alle imprese concorrenti, l'indicazione del nominativo dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese."*

15.2 in caso di avalimento, il concorrente dovrà allegare:

a. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:

1) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

2) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;

b. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti forniti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte a pena di nullità del contratto, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

Si precisa che le fattispecie di irregolarità consistenti nell'omessa indicazione in sede di compilazione del DGUE della volontà di ricorrere all'avalimento, costituisce irregolarità essenziali ai sensi dell'art. 6.5. Del pari, l'omessa allegazione del contratto di avalimento all'offerta per mera dimenticanza, laddove lo stesso sia già stato siglato dalle parti alla data di presentazione dell'offerta, la mancata allegazione di uno o più dei restanti documenti richiesti a corredo della dichiarazione di voler ricorrere all'avalimento di cui ai precedenti punti 1 e 2, ovvero la presentazione di documenti irregolari o incompleti, costituirà irregolarità essenziale ai sensi dell'art. 6.5.

► Determinerà **esclusione** immediata in caso di avalimento l'ipotesi in cui della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, così come l'ipotesi di partecipazione alla medesima procedura di gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei suoi requisiti.

15.3 In caso di subappalto qualificante, si applicano le disposizioni di cui ai paragrafi che precedono in materia di avalimento e subappalto.

15.4 **per ciascun lotto di partecipazione, PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'ANAC relativo al concorrente; nel caso in cui il concorrente ricorra all'avalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice o al subappalto qualificante dovrà essere presentato anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

Si precisa che in caso di mancata presentazione del documento PASSOE da parte del concorrente la stazione appaltante consentirà all'operatore economico di acquisire e trasmettere il documento PASSOE dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero, laddove ciò non sia possibile, provvederà direttamente all'acquisizione dell'operatore economico sprovvisto di PASSOE all'interno del sistema AVCPASS a mezzo funzione "Acquisizione operatore senza PASSOE".

15.5 **Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** e ss.mm.ii., resa preferibilmente utilizzando il modello allegato al presente disciplinare oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

1. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.

2. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, previsti dal DPR 62/2013 ("*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*") ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso DPR, come specificati nel Codice di Comportamento della stazione appaltante - documenti entrambi liberamente visionabili all'indirizzo: <http://www.izsvenezie.it/amministrazione-trasparente/DL33/atticodice.xml>, di aver letto e

compreso tali documenti e di accettarli incondizionatamente e senza riserve e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

3. accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara.

Si precisa che l'omessa produzione di tale dichiarazione sostitutiva (indicata al punto 15.5), la mancata sottoscrizione della stessa, la mancata allegazione di copia del documento di identità del sottoscrittore ovvero ogni ulteriore irregolarità o incompletezza della dichiarazione o del suo contenuto costituiscono irregolarità essenziale ai sensi dell'art. 6.5, salvo il caso in cui l'irregolarità o incompletezza attenga al punto 1, da ritenersi invece irregolarità non rilevante ai fini della partecipazione alla procedura.

15.6 documento attestante l'intervenuta costituzione della **cauzione provvisoria** di cui il paragrafo 10, **con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 9 del Codice**, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva. L'obbligo di corredare la cauzione provvisoria con la dichiarazione di impegno a rilasciare la cauzione definitiva non si applica alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 93, comma 8 ultima parte.

Come indicato al paragrafo 18 in caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prestate tante, distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare. In tal caso, dovranno essere prodotte tante distinte ed autonome dichiarazioni di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

[Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice]

15.7 Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la quale il concorrente, alternativamente o cumulativamente:

- attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;
- attesta di essere costituito in forma di micro, piccola o media impresa ovvero di raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese;
- attesta il possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001 ovvero copia conforme della suddetta certificazione ambientale;
- attesta il possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso;
- attesta di aver sviluppato un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- attesta di essere in possesso del rating di legalità e dell'attestazione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8.000 o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori o di certificazione OHSAS 18001 o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI

11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità ESC per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

15.8 Copia del documento comprovante l'intervenuto pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) per ciascun lotto di partecipazione.

15.9 Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente disciplinare oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a. indica l'indirizzo di PEC il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

b. indica le posizioni INPS e INAIL e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato, il numero degli addetti impiegati nell'esecuzione del servizio e il numero complessivo dei dipendenti dell'impresa ove applicabile;

c. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "*accesso agli atti*", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

c. non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "*accesso agli atti*", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

d. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Si precisa che l'omissione integrale della dichiarazione sostitutiva di cui al punto 15.9 ovvero l'allegazione di una dichiarazione irregolare o incompleta costituisce irregolarità essenziale ai sensi dell'art. 6.5.

15.10 Copia del Patto d'Integrità dell'ISVe, allegato al presente disciplinare (Allegato 7), debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente.

Si precisa, a parziale rettifica di quanto previsto dal testo del medesimo Patto d'Integrità, che l'omissione integrale dello stesso ovvero l'allegazione di un documento irregolare o incompleto costituisce irregolarità essenziale ai sensi dell'art. 6.5.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

15.10 atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

15.11 dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

15.12 mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta dal quale si evincano con chiarezza, ai sensi

dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati.

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

15.13 atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

15.14 dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

15.15 dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

15.16 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

15.17 dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

15.18 dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

15.19 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

15.20 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

15.21 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "B – OFFERTA TECNICA"

16.1 ► Nella busta "*B – Offerta tecnica*" deve essere contenuta una dettagliata relazione tecnica, costituita da un massimo di 200 facciate in formato A4 (compresi eventuali allegati con la sola esclusione delle schede descrittive dei protocolli manutentivi per ogni categoria di macchina, circa 200 ulteriori facciate). Tale relazione dovrà essere disponibile in formato cartaceo ed elettronico, mediante inserimento nella busta B di cui al presente paragrafo di un DVD non riscrivibile contenente un file in formato PDF ricercabile.

16.2 L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, in tal caso alla stessa dovrà essere allegata copia conforme della relativa procura.

16.3 Nel caso in cui il concorrente intenda partecipare all'aggiudicazione di più di un lotto dovrà presentare relazioni separate in buste distinte, debitamente sigillate, recanti all'esterno l'espressa indicazione del lotto di riferimento.

16.4 ► Tale relazione tecnica dove recare, **a pena di esclusione**, le seguenti informazioni ed essere suddivisa nei seguenti paragrafi:

- a) introduzione e presentazione dell'operatore economico (massimo 5 facciate):
breve descrizione del soggetto concorrente, delle referenze nel settore dei servizi integrati e dell'organizzazione del servizio (organico, profili professionali, distribuzione territoriale), unitamente al relativo indice;
- b) caratteristiche dei servizi integrati (massimo 100 facciate):
descrizione, in separati sub-paragrafi, dei servizi integrati oggetto della presente procedura, salvo il servizio di gestione informatizzata del servizio mediante apposito *software* gestionale (oggetto di distinta descrizione).
Nello specifico, per ciascuno dei seguenti servizi dovranno essere descritte le modalità di attuazione (dando evidenza dei protocolli di gestione tecnica, delle risorse strumentali e tecnologiche impiegate), le modalità di controllo nonché le ulteriori informazioni di seguito richieste in relazione ad ogni singolo servizio:
 - servizi di base:
 - manutenzione preventiva programmata – descrizione del programma di manutenzione mediante allegazione del relativo calendario annuale, avente ad oggetto la tipologia di manutenzione prevista e la connessa periodicità di esecuzione, il tempo stimato di fermo macchina per l'espletamento della manutenzione e i protocolli utilizzati per lo svolgimento dell'attività, i quali devono essere dettagliati per ogni categoria di apparecchiatura indicata nella relativa tabella allegata (*Allegato 3 al Capitolato Tecnico*), mediante un'apposita scheda riportante le fasi dell'attività (anche sotto forma di *check list*), gli indicatori di esito positivo, il profilo professionale richiesto all'esecutore. Nella stessa scheda, in separata sezione, devono essere riportati eventuali protocolli di qualifica di prestazione o convalida applicabili alla categoria di apparecchiatura di analisi, con i relativi riferimenti normativi, su richiesta e/o a

seguito di manutenzione correttiva. Con riferimento alle strumentazioni rientranti nelle classi di manutenzione A+, A, B, C possono essere allegati protocolli che prevedono attività manutentive/interventi ulteriori rispetto ai protocolli minimi previsti dal costruttore e dalle norme tecniche di settore;

- manutenzione correttiva – specifica indicazione degli eventuali minori tempi di intervento proposti (per le apparecchiature critiche e non) rispetto ai tempi di intervento minimi indicati nel Capitolato Tecnico e delle eventuali migliori percentuali di risoluzione dei guasti offerte rispetto alle percentuali minime indicate nel suddetto Capitolato;
 - verifica periodica di sicurezza elettrica delle apparecchiature – descrizione del programma di esecuzione delle verifiche, mediante allegazione del calendario proposto, dei protocolli di misura applicati ed esibizione di esempi di report delle misure effettuate durante la verifica e di esempio di output;
 - fornitura dei pezzi di ricambio, materiali soggetti ad usura e consumabili – indicazione della tipologia di pezzi di ricambio proposta, originale o equivalente, e della composizione e consistenza del o dei magazzini ricambi creati per la commessa;
 - consulenza su specifiche tematiche – indicazione mediante apposite schede descrittive delle tematiche sulle quali si vuole offrire consulenza (es. stesura di capitolati, indicando per quali categorie di apparecchiature e dando evidenza di esempi schematici di capitolato);
 - formazione all'uso corretto ed in sicurezza delle apparecchiature - indicazione del programma di formazione relativo all'uso corretto ed in sicurezza delle apparecchiature, di carattere teorico e pratico, dando evidenza dei contenuti trattati, della durata degli stessi, dei titoli di studio e professionali del personale docente, con apposita scheda per ognuno degli argomenti e copertura delle tipologie principali di apparecchiature (a titolo esemplificativo e non esaustivo: autoclavi, stufe, centrifughe, agitatori, cappe, ecc.);
 - per il solo Lotto 1, gestione amministrativa dei servizi di manutenzione su apparecchiature non comprese nel canone ed effettuati da operatori economici diversi dall'aggiudicataria – descrizione delle modalità di gestione con apposito *workflow*;
- servizi a richiesta:
- prove di accettazione di apparecchiature di nuova acquisizione – allegare esempi di verbale di accettazione per le principali categorie;
 - controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature - allegare esempi di *check list* per le principali categorie;
 - le qualifiche di prestazione o convalida di cicli/processi - allegare esempi di *check list*.
- c) avvio dell'esecuzione dei servizi e programmazione dei servizi (massimo 20 facciate):
descrizione, in separati sub paragrafi, delle attività finalizzate alla pianificazione dell'avvio del servizio e al successivo espletamento continuativo delle prestazioni (avvalendosi di specifici cronoprogrammi in forma di GANTT), analizzando le possibili criticità ed evidenziando le soluzioni proposte;
- d) organizzazione dei servizi e logistica (massimo 30 facciate):
descrizione, in distinti sub-paragrafi, dei seguenti aspetti:
- organizzazione e logistica - indicazione dell'ubicazione e del numero di laboratori tecnici periferici proposti per l'esecuzione del servizio, delle modalità organizzative che si intendono adottare per la garanzia di continuo e regolare espletamento dei servizi, nonché di ogni ulteriore informazione utile per qualificare la logistica del servizio, dando particolare evidenza delle modalità di gestione degli interventi manutentivi espletati da operatori economici terzi (ad esempio produttori delle apparecchiature o Centri di Assistenza Tecnica autorizzati), indicando gli eventuali accordi esistenti con le società produttrici e le certificazioni tecniche di cui il personale è in possesso;

- personale dell'appaltatore – indicazione dell'organigramma della struttura messa a disposizione per l'espletamento dei servizi, dimensionato in relazione ai carichi di lavoro previsti, nel rispetto dell'organico minimo richiesto nei documenti di gara. Dovranno, inoltre, essere indicati il nome, la qualifica e il riferimento del soggetto individuato quale Direttore Tecnico, le qualifiche dei tecnici preposti all'esecuzione dei servizi, il numero di personale tecnico a disposizione per le apparecchiature oggetto dell'appalto, nel rispetto del rapporto minimo previsto dal Capitolato Tecnico, con eventuale riduzione del rapporto minimo, previsto dal suddetto Capitolato, tra il personale tecnico dell'appaltatore ed numero di apparecchiature;
 - dotazione strumentale – dovranno essere in particolare indicate le strumentazioni (tipologia e quantità) per la manutenzione, le apparecchiature per i controlli funzionali e di sicurezza. Per le apparecchiature destinate a misure e verifiche gli operatori economici dovranno prevedere e descrivere un adeguato programma di calibrazione periodica con certificazione;
 - orario del servizio;
 - gestione delle chiamate.
- e) per il solo Lotto 1, gestione informatizzata del servizio mediante apposito *software* gestionale (massimo 30 facciate):
 illustrazione del *software* proposto che dovrà essere messo a disposizione anche all'aggiudicatario del Lotto 2, con specifica indicazione di quanto segue:
- configurazioni *hardware* e *software* di base richieste;
 - descrizione tecnica dell'architettura del sistema proposto e delle azioni di sicurezza volte alla conservazione dei dati, dando evidenza della facoltà effettuare il *back – up* in formato *open* di tutti i dati del sistema da parte dell'Istituto;
 - caratteristiche funzionali del *software* proposto dando evidenza della possibilità di creare autonomamente ulteriori profili personalizzati rispetto ai 5 profili richiesti nel Capitolato Tecnico come requisito minimo da parte dell'Istituto senza necessaria assistenza da parte del personale dell'appaltatore. Tali profili ulteriori dovranno essere distinguibili nella categoria degli utenti (ossia responsabili delle apparecchiature) e dei supervisor del servizio (DEC e suoi assistenti);
 - strumenti per l'analisi dei dati, disponibilità, numero e caratteristiche dei report già predisposti;
 - piano di installazione, configurazione, aggiornamento, import dei dati pregressi e manutenzione;
 - piano di formazione del personale finalizzato all'adeguato utilizzo dell'applicazione informatica per inserimento ed estrazione dei dati, preparazione di report e statistiche, con indicazione del numero di ore formative proposte.
- f) Livelli di servizio proposti (massimo 5 facciate):
 descrizione dei livelli di servizio proposti, nel rispetto dei livelli minimi di servizio indicati nel Capitolato Tecnico, o dell'esecuzione degli stessi con livelli superiori o migliorativi e delle modalità per rendere disponibili, consultabili e analizzabili le loro misurazioni dei livelli di servizio, anche mediante la dettagliata descrizione dell'algoritmo di calcolo di ognuno degli indicatori di servizio proposti, a partire dalle rilevazioni puntuali delle attività, cosicché il calcolo sia eventualmente replicabile con sistemi alternativi al *software* proposto.
- g) Sistema di gestione della qualità della commessa (massimo 10 facciate):
 descrizione, nella forma di uno specifico Piano della Qualità della Commessa eventualmente integrato da un estratto del Manuale della Qualità aziendale, delle modalità organizzative per il controllo della qualità dello specifico servizio con particolare riguardo ai seguenti aspetti:
- autocontrollo delle attività da parte dell'appaltatore;
 - controllo sugli interventi di soggetti terzi (produttori, assistenze autorizzate, ecc.).

Da tale relazione deve evincersi la struttura documentale messa a disposizione dell'Istituto per i propri auditing di seconda parte in conformità allo standard ISO 9001:2008.

► Tutti i servizi proposti devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

16.5 ► In caso di mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica ovvero in caso di irregolarità della stessa il concorrente singolo o plurisoggettivo verrà immediatamente **escluso** dalla procedura di gara.

16.6 Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. ► La mancata sottoscrizione da parte di uno o più dei suddetti soggetti costituisce **causa di esclusione**.

16.7 ► Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. ► se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. ► se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. ► se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

► La mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica da parte dei soggetti di cui alle lettere a), b) c) costituisce causa di immediata esclusione dalla procedura.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"

17.1 Nella busta "*C – Offerta economica*" deve essere contenuta:

1) l'offerta economica, predisposta secondo il modello allegato al presente disciplinare di gara e contenere, in particolare, i seguenti elementi espressi in cifre:

a) la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del Codice e dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in cifra, i quali sono da intendersi già ricompresi nell'offerta economica formulata;

b) l'indicazione dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, in cifra, i quali sono da intendersi già ricompresi nell'offerta economica formulata, con espressa indicazione, nella tabella all'uopo predisposta, del CCNL applicato, delle unità di personale impiegato, della relativa qualifica e livello, del numero di ore di lavoro impiegate nello specifico appalto, del costo orario e del costo complessivo per ciascuna tipologia di personale;

con riferimento ai servizi a canone:

c) per ciascuna classe manutentiva, l'incidenza del costo della manutenzione espressa in percentuale sul valore complessivo delle relative apparecchiature;

d) per ciascuna classe manutentiva, l'importo complessivo annuo offerto al netto d'IVA;

e) l'importo complessivo annuo offerto per l'espletamento dei servizi a canone, al netto d'IVA;

con riferimento ai servizi a richiesta:

f) l'importo unitario offerto per singolo intervento, al netto d'IVA;

g) l'importo complessivo annuo offerto per ciascun servizio a richiesta, al netto d'IVA;

h) l'importo complessivo annuo offerto per l'espletamento dei servizi a richiesta, al netto d'IVA;

con riferimento al valore totale offerto per l'appalto:

- i) l'importo complessivo quadriennale offerto, al netto d'IVA, ottenuto mediante sommatoria dei sub totali di cui alle precedenti lettere e) ed h) moltiplicato per 4 annualità;
- j) l'importo complessivo quadriennale offerto, al netto d'IVA, comprensivo dei costi per l'eliminazione dei rischi interferenziali, stimati dalla stazione appaltante e non soggetti a ribasso;
- k) l'importo complessivo quadriennale offerto di cui al punto precedente al lordo d'IVA.

17.2 Sono ammesse al massimo due cifre dopo la virgola e nel caso di indicazione di cifre ulteriori si procederà ad arrotondare al decimale immediatamente inferiore. In caso di discordanza tra prezzo complessivo e prezzo unitario prevale il prezzo unitario. Qualora si riscontrino nell'offerta errori di mero calcolo, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dei prezzi unitari; qualora si registri discordanza tra il prezzo al netto e quello al lordo dell'imposta sul valore aggiunto, sarà considerato valido quello al netto.

17.3 L'offerta economica, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, allegando, in tal caso, copia conforme della procura speciale.

17.4 ► La mancata sottoscrizione dell'offerta economica determinerà l'**esclusione** immediata del concorrente dalla procedura di gara. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

17.5 ► Comporterà altresì l'immediata **esclusione** dalla procedura l'omissione in toto dell'offerta economica. La mancanza di uno o più degli importi unitari di cui alle lettere c), d) ed f) del presente paragrafo non comporterà l'esclusione del concorrente solo qualora gli stessi siano determinabili mediante semplice calcolo matematico sulla base dei restanti elementi dell'offerta economica.

18. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

18.1 Salvo quanto precisato al successivo paragrafo 18.3, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale avverrà, ai sensi dell'art. 81 del Codice, attraverso l'utilizzo della Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti denominata "*Banca dati nazionale degli operatori economici*". Ai sensi dell'art. 81, comma 2 del Codice nelle more dell'adozione del decreto del Ministero delle Infrastrutture disciplinante la suddetta banca dati le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano il sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.A.C., conformemente alle modalità indicate nella delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, integrata dalla delibera n. 157 del 17 febbraio 2016.

18.2 Il requisito speciale di partecipazione richiesto ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e comma 6 del Codice, sarà comprovato:

- se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; in alternativa, gli operatori economici possono inserire nel sistema AVCPass le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
- se trattasi di servizi prestati a privati, mediante certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse, inseriti nel sistema AVCPass dagli operatori. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita

18.3 Quanto al requisito di cui al precedente paragrafo 12.1 n. 3) le certificazioni di sistema di qualità aziendale fornite da Accredia sono acquisiti presso la BDNCP e resi disponibili attraverso il Sistema AVCPASS dagli operatori economici. I certificati equivalenti sono inseriti nel sistema AVCPASS dagli operatori economici. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

19. PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI

19.1 ► Il soggetto che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'**esclusione** immediata del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

19.2 **In caso di partecipazione a più lotti, il plico contenente l'offerta del concorrente deve essere unico, con una unica Busta "A" e, se dal caso, "D", e tante Buste "B" e "C" quanti sono i lotti cui si intende partecipare.**

19.3 Nel caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate tante, distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare. In tal caso, dovranno essere prodotte tante distinte ed autonome dichiarazioni di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, quanti sono i lotti cui si intende partecipare. La mancata allegazione di una o più delle dichiarazioni di impegno del fideiussore costituirà irregolarità essenziale ai sensi dell'art. 6.5.

19.4 Con riferimento ai requisiti speciali richiesti per la partecipazione alla procedura, il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere tutti tali requisiti nella misura prevista dal presente disciplinare.

19.5 Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti e non sia in possesso dei requisiti richiesti per l'aggiudicazione di tutti i lotti, allo stesso saranno aggiudicati esclusivamente i lotti per i quali possiede i prescritti requisiti.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

20.1 L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8 del D. Lgs n. 50/2016, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO 100
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

20.2 I punteggi saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice (di seguito "*Commissione*"), nominata dalla stazione appaltante successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 77 del Codice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi (fattori ponderali), distinti per il Lotto 1 e per il Lotto 2, di cui agli allegati e) ed f) al presente disciplinare mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore espresso dalla seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta del concorrente (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria

20.3 Per ciascun lotto la valutazione delle offerte in relazione ai criteri e sub-criteri tecnici di natura qualitativa sarà effettuata mediante l'attribuzione di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei

componenti della Commissione. A tal proposito la Commissione procederà all'assegnazione dei coefficienti variabili tra zero e uno relativi ai criteri e sub-criteri di cui ai citati allegati e) ed f).

20.4 I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:

a) mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali specificati agli allegati e) ed f) sulla base della seguente tabella di valutazione:

Valutazione	Coefficiente
Sufficiente	0
Discreto	0,3
Buono	0,5
Distinto	0,7
Ottimo	1,0

b) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio o sub-criterio (coefficiente provvisorio parziale del criterio);

c) attribuendo, ove nessun concorrente abbia ottenuto il coefficiente massimo pari a uno, il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi individuando così il coefficiente definitivo parziale del criterio (riparametrazione intermedia per criterio).

20.5 Successivamente, si procederà al calcolo del punteggio definitivo parziale del singolo criterio moltiplicando il coefficiente definitivo così calcolato per ciascun criterio al punteggio massimo attribuito allo stesso.

20.6 Qualora nessun concorrente abbia ottenuto il punteggio pari al peso massimo complessivo attribuibile alla componente tecnica sulla base della sommatoria dei punteggi definitivi parziali riportati da ciascuna offerta, si procederà ad un'ulteriore riparametrazione assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente (riparametrazione finale).

20.7 Nel caso vi sia un'unica offerta ammessa per ciascun lotto alla fase di valutazione tecnico-qualitativa, non si procederà alla riparametrazione, né intermedia né finale.

20.8 Successivamente all'eventuale riparametrazione finale si procederà al calcolo della soglia di anomalia relativa al punteggio tecnico-qualitativo ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, come specificato al successivo paragrafo 22.

20.9 La Commissione provvede ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica utilizzando l'importo complessivo quadriennale offerto, al netto d'IVA, da ciascun concorrente di cui alla lett. i) dell'offerta economica ed applicando la formula di calcolo denominata "concava alla migliore offerta (interdipendente) non lineare con $\alpha < 1$ " di seguito riportata:

$$V(a)_i = (BA - P/BA - P_{min})^\alpha$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

BA = prezzo a base d'asta

P = prezzo (valore) offerto dal concorrente –iesimo

P_{min} = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

α = coefficiente pari a **0,1**

Tale formula comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a uno all'offerta che presenta il prezzo minore e, pertanto, la stessa non necessita di riparametrazione.

21. OPERAZIONI DI GARA

21.1 La prima seduta pubblica avrà luogo presso la Sala Consiglio della sede centrale della stazione appaltante, sita in Legnaro (Pd), viale dell'Università n. 10, il giorno **10/01/2018** alle **ore 10:00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.

21.2 Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti mediante utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di partecipazione alla procedura almeno 7 giorni solari consecutivi prima della data fissata.

21.3 Sulla base della documentazione contenuta nella busta A, la stazione appaltante, nella prima seduta, procederà:

(i) alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;

(ii) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

(iii) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;

(iv) ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti, incluso l'avvenuto espletamento del sopralluogo preventivo;

(v) in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di 10 giorni solari consecutivi, e a sospendere la seduta fissando, ove possibile, la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, la stazione appaltante provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

21.4 In ossequio a quanto indicato al paragrafo 20.2 successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte verrà nominata, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, la Commissione giudicatrice composta da n. 3 membri interni selezionati tra i dipendenti della stazione appaltante dotati di

esperienza nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, nel rispetto del criterio di rotazione delle nomine come definito dalle Linee Guida n. 5 adottate dall'ANAC con deliberazione n. 1190 del 16/11/2016. Il Presidente sarà individuato nel Commissario che risulta aver maturato il numero maggiore di anni di esperienza professionale. In adempimento di quanto disposto dall'art. 29, comma 1, seconda parte, del D. Lgs. n. 50/2016, la composizione della Commissione ed i relativi curricula saranno oggetto di pubblicazione tempestiva, e in ogni caso prima dell'insediamento della Commissione, sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e, ove disponibile, sulla piattaforma digitale istituita presso l'A.N.A.C. In ossequio a quanto disposto dall'art. 216, comma 12, del Codice si precisa che la stazione appaltante accerta a campione, prima del conferimento dell'incarico ai commissari, l'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della Commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del Codice, dell'art. 42 del Codice e dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001. Le attività valutative di competenza della Commissione si svolgeranno nell'arco di n. 2 mesi mediante sedute riservate nel corso delle quali la medesima Commissione opererà in forma collegiale, avvalendosi eventualmente anche di collegamento in videoconferenza. La Commissione presenzierà altresì alle sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche ove effettuerà le operazioni in seguito specificate.

21.5 La Commissione giudicatrice, dato atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti che non hanno provveduto alla regolarizzazione di cui al paragrafo precedente, in apposita seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. ► In caso di carenza della sottoscrizione dell'offerta tecnica, l'operatore economico verrà immediatamente escluso dalla procedura.

21.6 In seduta riservata, la suddetta Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti inseriti all'interno dell'offerta tecnica, attribuendo conseguentemente i relativi punteggi qualitativi secondo i criteri e le modalità descritte al precedente paragrafo 20.

21.7 Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse; procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, verificando la presenza dei documenti richiesti nonché l'assenza di errori di calcolo. ► In caso di carenza della sottoscrizione dell'offerta economica l'operatore economico verrà immediatamente **escluso** dalla procedura.

21.8 Si procederà poi a dare lettura dei prezzi e dei valori offerti, all'attribuzione dei relativi punteggi e alla formazione della conseguente graduatoria di aggiudicazione.

21.9 ► Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la stazione appaltante provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

21.10 Successivamente, nel corso della seduta pubblica di gara si procederà a verificare, prima dell'aggiudicazione, con riferimento all'offerta prima nella graduatoria di aggiudicazione:

- ex art. 95, comma 10 del Codice, che i costi della manodopera indicati nelle offerte economiche non siano inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle elaborate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 97, comma 5, lettera d) del Codice;
- il superamento della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016.

21.11 Per le offerte che superino la soglia di anomalia verrà verificata, in successive sedute riservate e con le modalità previste dal medesimo art. 97, la congruità delle offerte. Il calcolo per la soglia di anomalia sarà svolto fino alla terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque. All'esito della valutazione di congruità, si procederà a dichiarare l'aggiudicazione in favore della miglior offerta non anomala. La stazione appaltante chiude la seduta pubblica dando comunicazione ai presenti che procederà ai sensi dell'art. 97 del Codice richiedendo ai concorrenti di presentare le giustificazioni ai sensi 97, comma 5 del Codice, che saranno soggette a verifica da parte del

RUP, in seduta riservata. La stazione appaltante escluderà l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

21.12 Nel caso di parità tra le offerte di due o più concorrenti, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

21.13 All'esito delle operazioni di cui sopra, la stazione appaltante redige la graduatoria di aggiudicazione e aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

22.1 La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:

a) si verifica la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica perché appare anormalmente bassa, si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;

b) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le spiegazioni che ritenga utili;

c) si assegna all'offerente un termine perentorio di 15 giorni solari consecutivi dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle spiegazioni;

d) la stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle spiegazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;

e) la stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle ulteriori precisazioni fornite;

f) la stazione appaltante esclude l'offerta a prescindere dalle spiegazioni fornite dall'offerente qualora queste siano pervenute oltre il termine stabilito;

i) la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni e le precisazioni, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

22.2 Per quanto non previsto dal presente disciplinare alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applica l'art. 97 del Codice.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

23.1 Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Padova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

23.2 Competente per i ricorsi avverso il presente procedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Sestiere Cannaregio, 2277/2278 – 30121, Venezia, Italia, tel. 041 2403911.